

# FEDERAZIONE UIL POLIZIA



Segreteria Nazionale

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA P.S.

Ufficio per le Relazioni con le OO.SS.

E, p.c.

QUESTORE DI NAPOLI

Dr. Antonio De Iesu

O G G E T T O: Concorso interno per titoli ed esami per 501 posti da Vice Ispettore

Trattamento economico di missione: disposizioni della Questura di Napoli difformi rispetto a quanto previsto dalla circolare del Capo della Polizia 333-B/12P.3.17/19879 del 12 u.s.

Codesto Dipartimento con la circolare evidenziata in epigrafe, ha previsto la corresponsione del trattamento economico di missione, nella misura prevista dalle vigenti disposizioni, per i candidati partecipanti alla prova concorsuale in argomento. La predetta disposizione specifica, al punto 2 la riconduzione alle previsioni ex art. 4 L. 417/78, esclusivamente per i candidati la cui sede di servizio sia raggiungibile dalla capitale in meno di 90 minuti.

In una interpretazione restrittiva che a nostro avviso travalica il dettato della disposizione del Capo della Polizia, il Questore di Napoli ha previsto che i candidati della Questura Partenopea, in particolare coloro che devono sostenere la prova alle ore 13.30, debbano fruire del trattamento ex art. 4 L. 417/78.

Tale previsione viene fondata sull'assunto che esistono sulla tratta Napoli – Roma convogli ferroviari ad alta velocità che impiegano meno dei previsti 90 minuti.

Non può sfuggire però la circostanza che tali convogli prevedano dei prezzi proibitivi e che non sia peraltro neppure agevole trovare posto qualora non si sia prenotato il viaggio con congruo anticipo. La percorrenza della tratta invece, a mente di disposizioni regionali sul trasporto pubblico vigenti sia in Campania che nel Lazio, è gratuita per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

La possibilità in astratto, e con un cospicuo aggravio di costi a carico dei colleghi, non può individuare come "ordinario" il ricorso alle "Frecce" o ai convogli "Italo". La scelta opportuna e ragionevole per i colleghi candidati al concorso non può essere che il ricorso al trasporto ferroviario regionale, quello si ordinario, mediante il quale i tempi di percorrenza sono ben al sopra dei 90 minuti previsti dalla circolare del Capo della Polizia dalla quale non ci pare giusto, nè legittimo, nè opportuno discostarsi.

Al netto di quanto esposto, si debbono inoltre considerare i tempi particolarmente dilatati della mobilità della Capitale che determinano un ulteriore significativo prolungamento del viaggio dei candidati dalla stazione ferroviaria alla sede ove la prova concorsuale si svolge.

Si prega pertanto di valutare la possibilità di un urgente intervento presso la Questura Partenopea per richiamare il rispetto delle disposizioni Dipartimentali per consentire ai colleghi napoletani di fruire pienamente del trattamento di missione previsto per la partecipazione alla prova concorsuale in argomento.

Roma, 16 novembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Oronzo Cosi

